Scritto da Red.
Domenica 22 Aprile 2012 10:14



AVELLINO – Continuano da parte della redazione Cultura del nostro giornale le segnalazioni di eventi da non perdere al di fuori del nostro territorio provinciale e della nostra regione. Dopo quella della *Città ideale* – L’utopia del Rinascimento a Urbino tra Piero della Francesca e Raffaello, di cui diamo ampia notizia nelle pagine della Cultura, ai nostri lettori e visitatori raccomandiamo la grande mostra, inaugurata ieri a Perugia e aperta fino al 26 agosto, dedicata a Luca Signorelli (Cortona 1450 ca -1523), uno dei più importanti maestri del Rinascimento, un artista “de ingegno et spirto pelegrino”, come lo definì Giovanni Santi, il padre di Raffaello, lungamente attivo in Italia centrale dal 1470 al 1523.

La mostra presenta oltre 100 opere, di cui 66 del pittore cortonese, si articola in tre sedi espositive: a Perugia nella Galleria Nazionale dell’Umbria, a Orvieto nel Duomo, nel museo dell’Opera e nella chiesa dei Santi Apostoli, a Città di Castello nella pinacoteca comunale. Curata da Fabio De Chirico, Vittoria Garibaldi, Tom Henry e Francesco Federico Mancini, la mostra è promossa dalla Regione Umbria e dal ministero per i Beni e le attività culturali insieme alle Province di Perugia e di Terni, ai Comuni di Perugia, Città di Castello e Orvieto, alle Diocesi di Perugia, Città di Castello e Orvieto, all’Opera del Duomo di Orvieto, alle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Perugia, Città di Castello e Orvieto, alle Camere di Commercio di Perugia e di Terni e all’Università degli Studi di Perugia. L’organizzazione dell’evento è affidata a Civita.